

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****ESSERE PROTAGONISTI****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

*Settore:* Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

*Area di intervento:* Animazione culturale verso i giovani

*Codifica:* 2

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Incentivare la partecipazione a tavoli tematici che permettano alle associazioni di conoscersi e strutturare insieme delle azioni comunicative e di partecipazione sul territorio maggiormente incisive. Strutturare un sistema che permetta alle associazioni che operano nello stesso ambito di interfacciarsi, confrontarsi, cooperare e concretizzare maggiormente le loro azioni attraverso una progettazione comune a favore della comunità attraverso la creazione di reti associative più solide e collaborative. Costruire campagne di promozione, presentazione e sensibilizzazione al volontariato che permettano ai giovani del territorio di conoscere le reti associative e di entrare a farne parte.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Attività 1.1.1.1** costruzione e comunicazione del calendario di incontri per categoria per la creazione del tavolo di lavoro

**Attività 1.1.1.2** costruzione, insieme alle associazioni, dei percorsi di rete da intraprendere per una maggiore incisività delle proprie attività sul territorio.

**Attività 1.1.2.1** individuazione di data e luogo di svolgimento

**Attività 1.1.2.2** costruzione di un palinsesto di attività e divisione dei compiti

**Attività 1.1.2.3** contatto con gli enti pubblici per pratiche burocratiche e possibili partenariati

**Attività 2.1.1.1** Coordinamento dei tavoli creati

**Attività 2.1.1.2** ricerca di bandi adatti alla progettazione di rete

**Attività 2.1.1.3** coordinamento della progettazione

**Attività 2.1.2.1** calendarizzazione annuale degli eventi per la diffusione delle proprie mission

**Attività 2.1.2.2** verifica degli obiettivi degli eventi insieme alle associazioni che compongono i tavoli

**Attività 2.1.2.3.** contatto con le istituzioni per la sponsorizzazione degli eventi che avverrà con l'aiuto di Studio Flu srl

**Attività 2.1.2.4** creazione di un palinsesto degli eventi.

**Attività 3.1.1.1** mappare l'interesse delle associazioni, sia quelle coinvolte nei tavoli che non, a presentare le proprie attività ai cittadini

**Attività 3.1.1.2** contattare le istituzioni per chiedere partnership e sponsorizzazioni

**Attività 3.1.1.3** decidere periodo, luogo e programma dell'evento  
**Attività 3.1.1.4** creare e attuare un programma di pubblicizzazione nel territorio con l'aiuto di studio Flu srl

**Attività 3.1.2.1** coordinamento con i vari tavoli per trovare dei brevi slogan sull'importanza del volontariato e decisione di come diffonderli  
**Attività 3.1.2.2** creazione, con l'aiuto di studio Flu srl, di video, volantini e altri strumenti grafici dei format per la diffusione degli spot  
**Attività 3.1.2.3** diffusione degli spot attraverso i canali web, social e cartacei

**Attività 3.1.3.1** coinvolgimento dei giovani attraverso piccoli eventi come per esempio merende del volontario, cineforum, aperitivi tematici durante i quali si illustri anche come un ragazzo può rendersi utile sul territorio su quelle particolari tematiche

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4*  
*Numero posti con vitto e alloggio: 0*  
*Numero posti senza vitto e alloggio: 4*  
*Numero posti con solo vitto: 0*

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato**

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome OIp	Nome OIp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89225>

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo  
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

**Flessibilità oraria**

Disponibilità a spostarsi sul territorio e nelle sedi di associazioni socie e partner per lo svolgimento di alcune attività del progetto.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015

Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

#### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

#### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
<b>Enrica Saladini</b>	<p><b>Obiettivi formativi:</b> Questo modulo formativo intende fornire agli operatori volontari un quadro esaustivo degli obiettivi del progetto e delle attività previste, e informare i volontari circa le risorse umane coinvolte e il piano formativo previsto.</p> <p><b>Contenuti:</b>  <b>Obiettivi e attività</b>  <b>organizzazione tecnica</b>  <b>adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario</b>  <b>modulistica di riferimento</b>  <b>figure di riferimento</b>  <b>presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del monitoraggio e del gruppo di lavoro</b></p>	<b>6</b>
<b>Modulo 1: Conoscenza del progetto</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
<b>Enrica Saladini</b>	<p><b>Presentazione dell'associazione, attività, tempistiche di azione, obiettivi e valori portanti. Presentazione delle strutture promotrici e introduzione generale alle attività progettuali: storia delle realtà coinvolte, differenze per tipologia e settore di intervento, modalità di interazione. In questa fase della formazione viene anche presentato il personale, i collaboratori, la suddivisione delle competenze tra gli stessi e l'organigramma delle realtà componenti il Progetto.</b></p>	<b>6</b>
<b>Modulo 2: L'associazione, mission e funzionamento di ARCI Servizio Civile Pisa</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
<b>Verter Tursi</b>	<p>Lineamenti fondamentali relativi alla storia, ai principi e ai valori, all'organizzazione e al quadro giuridico-legislativo dell'associazionismo di promozione sociale e ad altre forme organizzative del Terzo settore culturale. Nuova legge Terzo Settore 25 maggio 2016 Introduzione alle categorie, pratiche e</p>	<b>12</b>

	norme che contraddistinguono il fenomeno associativo, con l'obiettivo di favorire l'inserimento del volontario e il suo coinvolgimento attivo nella realizzazione dell'intero Progetto.	
<b>Modulo 3: Il Terzo Settore.</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>Matteo Mazzone</b>	Alle/agli operatori volontari saranno fornite informazioni sulla funzionalità ed efficacia di una buona programmazione, nonché i principali strumenti per realizzarla. Si procederà per simulazioni, analisi e discussione per arrivare, lavorando in piccoli gruppi, ad alcune programmazioni "tipo" da applicare concretamente sul campo.	<b>12</b>
<b>Modulo 4 : La programmazione delle attività</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>Enrica Saladini</b>	Saranno fornite informazioni base sull'ideazione, sviluppo e scrittura di progetti. Partendo dall'analisi del contesto e la ricerca di dati empirici, l'individuazione delle criticità attraverso la strutturazione dell'albero dei problemi, la trasformazione in albero degli obiettivi, individuazione dell'obiettivo che ci si vuole prefissare, risultati attesi, attività e risorse.	<b>6</b>
<b>Modulo 5: Elementi di progettazione</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>Matteo Mazzone</b>	Elementi di organizzazione di un evento: progettazione, programmazione, gestione. La gestione dei contatti con relatori/formatori ed enti pubblici. La pubblicizzazione degli eventi. La comunicazione istituzionale e informale. La rendicontazione.	<b>6</b>
<b>Modulo 6: Organizzazione di eventi</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>Matilde Tursi</b>	La pubblicità e il suo impatto sociale. La realizzazione di materiale pubblicitario online e cartaceo. Distribuzione e diffusione. Modalità di redazione di opuscoli informativi, la creazione e stesura di articoli destinati alla stampa locale.	<b>6</b>
<b>Modulo 7: La pubblicizzazione delle iniziative</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>Matilde Tursi</b>	Il video e la pubblicità, l'uso dei video nei <i>social</i> . Tecniche audio-video. Tecniche per realizzare un'intervista; Il servizio e il montaggio; Prova pratica: realizzazione di un video.	<b>6</b>
<b>Modulo 8: Video, Audio e pubblicità degli eventi.</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>Enrica Saladini</b>	<b>Obiettivi formativi:</b> questo modulo ha la finalità di interconnettere e sedimentare le conoscenze e competenze apprese dai volontari, attraverso la verifica partecipata del percorso effettuato <b>Contenuti:</b> Rivalutazione degli obiettivi formativi alla conclusione del percorso stato di avanzamento delle attività e analisi dei punti critici emersi verifica complessiva della formazione specifica analisi delle motivazioni	<b>3</b>
<b>Modulo 9: verifica della formazione</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<b>Modulo A:</b>		
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u>		
<b>Contenuti:</b> <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i> - cos'è,		

- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

#### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

#### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

*Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato

sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro il 90esimo giorno dall'avvio del progetto stesso.